

## I costi\* dell'incontinenza in Italia (a dicembre 2004)

Il D.M. della Salute n.332/99, con successive modifiche ed integrazioni, prevede per gli incontinenti urinari, fecali e stomali, la concessione "gratuita" delle sacche e placche di raccolta feci (codice ISO 09.18), il set d'irrigazione (codice ISO 09.18), la pasta adesiva (codice ISO 09.18), il film pellicola (codice ISO 09.18), i cateteri vescicali (codice ISO 09.24), i raccoglitori per urina (codice ISO 09.27), gli assorbenti per l'urina (codice ISO 09.30) e le ventriere per gli stomizzati (codice ISO 03.12). I farmaci per l'incontinenza sono a pagamento, tranne alcune particolari patologie (paraplegia, distrofia muscolare, demenza senile, alzheimer), esentate con nota dall'Agenzia del Farmaco.

I presidi sopra citati ed i farmaci acquistati dai pazienti hanno i seguenti costi (annuali):

cateteri e sacche per la raccolta urine: **29,2 ml di euro**;

apparecchiature per la riabilitazione del pavimento pelvico (*biofeedback*): **2 ml di euro** (*comperate dalle Aziende Ospedaliere, quindi non a carico del D.M. n.332/99*);

pannoloni e traverse da letto: **226 ml di euro**;

costi della stomia: **59,9 ml di euro**;

farmaci per l'incontinenza: **32,4 ml di euro**.

---

---

Per un **totale** di **349,5 milioni di euro**.

\* **fonte finco**

